



SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

DETERMINAZIONE

Oggetto: SELEZIONE MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI PSICOLOGO CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO PER PRESTAZIONI INERENTI ALL'AFFIDO FAMILIARE PER IL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI (PORDENONE, CORDENONS, PORCIA, ROVEREDO IN PIANO, SAN QUIRINO)- APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO PUBBLICO E IMPEGNO DI SPESA -

N. det. 2018/0300/358

N. cron. 3295, in data 19/12/2018

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti:

- il decreto del Sindaco n. 38 del 3 febbraio 2017, con cui è stato individuato nella dott.ssa Miralda Lisetto l'unità cui conferire l'incarico dirigenziale relativo al Settore III "Servizi alla persona e alla comunità" nonché l'incarico di Responsabile Servizio Sociale dei Comuni, a decorrere dal 1° marzo 2017 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco attualmente in carica;
- la Legge Regionale n. 6/2006 avente ad oggetto "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", e in particolare l'articolo 17 "Servizio Sociale dei Comuni", commi 1 e 2, con i quali viene disposta la gestione dei Servizi Sociale in forma associata tra i Comuni;
- la convenzione quadro n. 6630 del 12 febbraio 2008, istitutiva del Servizio sociale dei comuni ed atto di delega per l'esercizio in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e di servizi sociali e per la gestione dei servizi e delle attività di cui alla L.R. 6/2006 per i Comuni del territorio dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, comprendente i Comuni di Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino, ed il successivo rinnovo per ulteriori cinque anni con convenzione quadro n. 9429 del 19 febbraio 2013;



Comune di Pordenone

- la Legge Regionale 26/2014 e s.m.i. avente ad oggetto “Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative”;
- la Legge Regionale 20/2016 avente ad oggetto “Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle Leggi Regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016 ” con l’articolo 28 ha innovato le disposizione della Legge Regionale 26/2014 prevedendo che “dall’1 gennaio 2017, sino al completamento del processo di riorganizzazione da portare a termine entro l’anno medesimo, il Servizio sociale dei Comuni (SSC) (...), è esercitato dalle Unioni per le funzioni, i servizi e le attività individuati nelle convenzioni di cui all’articolo 18 della Legge Regionale 6/2006 in essere al 30 novembre 2016, avvalendosi degli enti gestori individuati nelle convenzioni medesime”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 20.12.2017 con oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2018-2020, della nota integrativa e dei relativi allegati “;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 31 dell’8 febbraio 2018 con oggetto “Piano Esecutivo di Gestione - 2018 - ART. 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (testo unico sull’ordinamento degli enti locali) e Piano della Prestazione (Performance) - art. 39, comma 1 lettera a), della L.R. 18/2016”;

Presupposti di diritto

Visti:

- la legge nazionale 4 maggio 1983, n. 184 “Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori” successivamente modificata ed integrata dalla legge nazionale 28 marzo 2001 n. 149, i cui principi ispiratori sono rappresentati dal diritto del minore ad essere educato nella propria famiglia;
- l’art. 44 della L. R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", dichiara che *“la regione promuove i diritti e le pari opportunità per l’infanzia e l’adolescenza..”, “promuove l’affidamento familiare del minore temporaneamente privo di cure familiari idonee e ne garantisce, nell’impossibilità dell’affidamento, l’accoglienza presso comunità residenziali”,*
- l’art. 7, comma 6, del D. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”
- il “Regolamento Comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi” integrato con la regolamentazione dell’”Affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei al Comune” approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 10.11.2008
- il Bilancio previsionale 2018-2020, approvato con la sopra richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 20.12.2017, che prevede lo stanziamento di risorse finanziarie per ciascuno dei tre anni considerati per l’affidamento di incarichi professionali, nonché l’allegato D.U.P. che stabilisce di “sviluppare maggiormente le iniziative ed i servizi di supporto alla genitorialità”, nonché di “consolidare il lavoro sociale finalizzato ad implementare gli affidamenti familiari”



Comune di Pordenone

- il D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e in particolare l'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"

Presupposti di fatto

Considerato che:

- la normativa nazionale prevede il ricorso all'istituto dell'affido familiare come il primo tra gli interventi volti alla tutela del minore e alla possibilità per lo stesso, quando la famiglia d'origine attraversa fasi di difficoltà, di crescere temporaneamente in altro ambiente familiare;
- l'affido familiare è un intervento di aiuto e sostegno ad un minore e alla sua famiglia, da attivarsi qualora esistano delle temporanee situazioni di disagio che coinvolgono i genitori e che incidono negativamente sul percorso di crescita del bambino;
- ai fini della tutela del preminente diritto del minore a vivere in una famiglia, qualora un minore si trovi in situazioni socio-ambientali e familiari problematiche ovvero che non ne garantiscono un equilibrato sviluppo psico-fisico, è prassi del servizio sociale valutare primariamente l'opportunità di provvedere al suo inserimento temporaneo in un nucleo familiare, al fine di offrirgli un luogo ricco di affetti e di contenuti educativi; lo scopo di tale intervento è quello di garantire al minore il suo naturale percorso di crescita nel rispetto dei suoi bisogni, tenendo conto delle caratteristiche personali e familiari e della specifica situazione di disagio e lasciando come residuale la scelta dell'inserimento in comunità;
- dal 2001 sul territorio del Servizio Sociale dei Comuni di Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino è presente un "servizio affidi" che si occupa del reperimento, valutazione e sostegno delle famiglie disponibili all'accoglienza, nonché della costruzione di abbinamenti famiglia affidataria/minore adeguati alle caratteristiche e necessità del minore stesso;
- il "servizio affidi" ha sempre operato con la collaborazione della figura professionale dello psicologo, al fine di garantire una operatività multidisciplinare che possa offrire una più ampia lettura delle situazioni di disagio ed un concreto sostegno alle stesse, tenendo contestualmente conto degli aspetti sociali e psicologici implicati in tale processo;
- il 30.11.2018 è scaduto l'incarico professionale che il Comune aveva affidato ad uno psicologo mediante contratto di lavoro autonomo (n. 1312 del 30.11.2015) per prestazioni collegate all'area minori e famiglie;
- all'interno di questo Ente non risultano presenti risorse umane qualificate e disponibili per la realizzazione delle attività di cui sopra, come da nota del Segretario del 19.12.2018;
- al fine di garantire le prestazioni già offerte dal "Servizio affidi" è necessario pertanto individuare un soggetto esterno a cui affidare l'incarico di psicologo per l'effettuazione prevalente di attività inerenti l'affido familiare per il Servizio Sociale dei Comuni (reperimento, valutazione e supporto delle famiglie affidatarie, formazione/supervisione agli operatori sociali in materia di affido familiare, nonché tutte le attività che verranno ritenute necessarie in riferimento alla promozione, al sostegno e all'avvio di affidi familiari, redazione di relazioni tecnico professionali, presa in carico di minori e giovani infraventunenni afferenti l'area penale e potenzialmente a rischio di inserimento nel circuito dell'area penale, e delle loro famiglie);



Motivazione

Ritenuto pertanto di:

- avviare una procedura selettiva comparativa per il conferimento dell'incarico professionale di psicologo mediante contratto di lavoro autonomo ex art. 7 comma 6 del D. Lgs 165/01 e s.m.i, per le prestazioni sopra descritte e meglio specificate nell'*"Avviso pubblico per la selezione mediante procedura selettiva comparativa per il conferimento dell'incarico professionale di psicologo con contratto di lavoro autonomo per l'effettuazione prevalente di prestazioni relative all'affido familiare per il Servizio Sociale dei Comuni (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino)"* facente parte integrante e sostanziale del presente atto, per un periodo di 4 anni a decorrere orientativamente da gennaio 2019, per un importo complessivo annuo massimo del corrispettivo lordo, onnicomprensivo ed esente da IVA in base al D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii., di € 23.000,00
- approvare, a tal fine, i seguenti documenti quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - schema di *"Avviso pubblico per la selezione mediante procedura selettiva comparativa per il conferimento dell'incarico professionale di psicologo con contratto di lavoro autonomo per prestazioni inerenti all'affido familiare per il Servizio Sociale dei Comuni (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino)"*
 - *"Allegato A - Domanda di partecipazione"*;
- precisare che, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008, l'obbligo di cui all'art. 26, comma 3 (redazione del DUVRI) non si applica ai servizi di natura intellettuale, e che pertanto per il servizio oggetto del presente incarico non ricorre l'obbligo di redazione del DUVRI e gli oneri per la sicurezza per contenere i rischi interferenziali sono nulli
- stimare la spesa complessiva per l'incarico in oggetto in € 92.000,00

Riferimenti normativi generali

Visti:

- l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;



DETERMINA

Richiamate tutte le motivazioni, in fatto e in diritto, espresse in esordio di;

1. avviare una procedura selettiva comparativa per il conferimento dell'incarico professionale di psicologo mediante contratto di lavoro autonomo ex art. 7 comma 6 del D. Lgs 165/01 e s.m.i, per le prestazioni sopra descritte e meglio specificate nell'*"Avviso pubblico per la selezione mediante procedura selettiva comparativa per il conferimento dell'incarico professionale di psicologo con contratto di lavoro autonomo per prestazioni inerenti l'affido familiare per il Servizio Sociale dei Comuni (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino)"* facente parte integrante e sostanziale del presente atto, per un periodo di 4 anni a decorrere orientativamente da gennaio 2019 per un importo complessivo annuo massimo del corrispettivo lordo, onnicomprensivo ed esente da IVA in base al D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii., di € 23.000,00
2. approvare, a tal fine, i seguenti documenti quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - schema di *"Avviso pubblico per la selezione mediante procedura selettiva comparativa per il conferimento dell'incarico professionale di psicologo con contratto di lavoro autonomo per prestazioni inerenti l'affido familiare per il Servizio Sociale dei Comuni (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino)"*
 - *"Allegato A - Domanda di partecipazione"*;
3. precisare che, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008, l'obbligo di cui all'art. 26, comma 3 (redazione del DUVRI) non si applica ai servizi di natura intellettuale, e che pertanto per il servizio oggetto del presente incarico non ricorre l'obbligo di redazione del DUVRI e gli oneri per la sicurezza per contenere i rischi interferenziali sono nulli
4. quantificare la spesa complessiva per l'incarico in oggetto in € 92.000,00, da impegnare come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggr.	Piano Finanz.	Scadenza obbligazione	Centro di Costo	Capitolo	Importo	impegno
12	01	1	03	1.03.02.11.999	2019	431.50	12011332	23.000,00	2019/571
12	01	1	03	1.03.02.11.999	2020	431.50	12011332	23.000,00	2020/144

precisando che per gli esercizi finanziari 2021 e 2022 saranno assunti appositi impegni di spesa;

5. precisare che la spesa è finanziata con trasferimenti di fondi regionali (FSR) per i quali, pur in assenza di un formale provvedimento di concessione del contributo, è comunque ragionevole ipotizzare per il 2019 un'assegnazione a favore dell'Ente analoga a quella disposta per l'esercizio finanziario 2018, tenuto anche conto che gli stanziamenti appostati nel bilancio regionale con le leggi regionali di finanza per il 2019 non sono significativamente dissimili da quelli dell'esercizio precedente;



Comune di Pordenone

6. disporre che l' "Avviso pubblico" e l'"Allegato A - Domanda di partecipazione" restino pubblicati per almeno 15 giorni sul sito istituzionale dell'Ente;
7. disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi delle normative vigenti, tra cui la pubblicazione all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente".

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 19 dicembre 2018

Il responsabile
MIRALDA LISETTO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LISETTO MIRALDA

CODICE FISCALE: LSTMLD58C61Z401R

DATA FIRMA: 19/12/2018 13:33:30

IMPRONTA: 6E4620E6DE1C5CBBFC5286A27443765FF223D2D4FA14DE11222F544F09E8F8E7
F223D2D4FA14DE11222F544F09E8F8E73151123DC50AD74AFA83CB680BFDF30A
3151123DC50AD74AFA83CB680BFDF30AEBA22CC5E9E5AC4F60408F83FC60090D
EBA22CC5E9E5AC4F60408F83FC60090D7CE3E2DA0F7964AC6638E99BA43339B3